



Commissione europea

# QUALITÀ DELL'ARIA

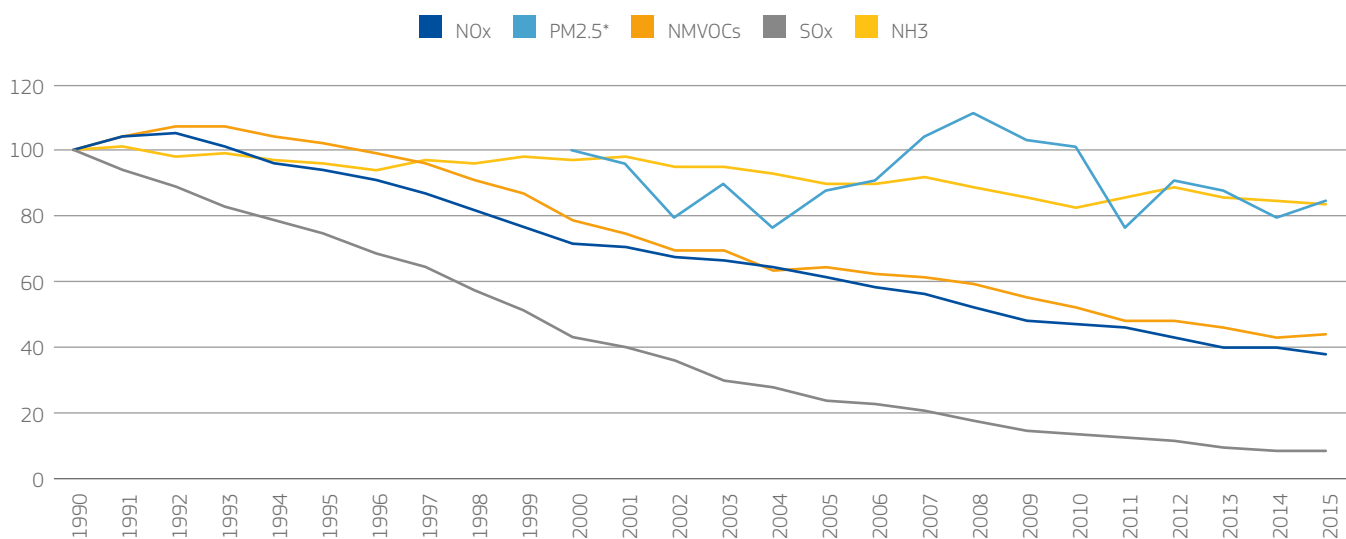
## Italia

Lo sapevi che più della metà degli italiani, il 61 %, pensa che la qualità dell'aria in Italia sia peggiorata negli ultimi dieci anni? È una percentuale molto più della media europea che si attesta al 47 %. È migliorata solo per il 6 %, mentre il 31 % ritiene che sia rimasta uguale. L'inquinamento dell'aria, insieme alla quantità in crescita dei rifiuti, è la maggiore preoccupazione ambientale per gli italiani (entrambe al 43 %), e supera quella per il cambiamento climatico (40 %) e l'inquinamento marino (40 %). [Fonte: Relazione speciale 468 Eurobarometro, Atteggiamenti dei cittadini europei nei confronti dell'ambiente]

Come in tutti gli altri paesi europei, l'emissione di molti inquinanti atmosferici è diminuita in maniera significativa anche in Italia. Questo vale in particolare per gli ossidi di zolfo e di azoto.

Tuttavia ancora molti italiani respirano un'aria nociva per la loro salute, con conseguenze sul sistema sanitario e sui livelli di produttività. Nel 2013, più del 60 % della popolazione urbana italiana ha vissuto in zone esposte alla concentrazione di  $PM_{10}$  superiori ai limiti giornalieri per più di 35 giorni l'anno, una quantità molto più elevata rispetto alla media europea che si attesta

### TENDENZA DELL'INQUINAMENTO IN ITALIA



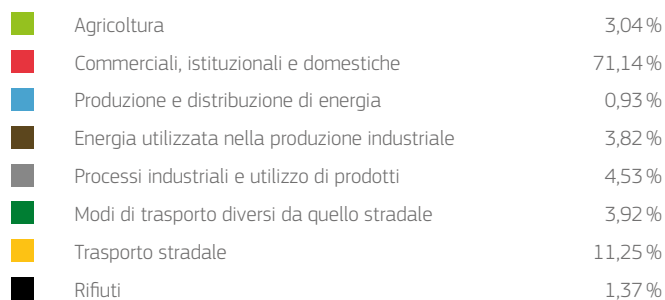
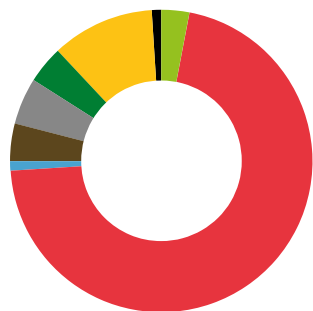
FONTE: <https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/dashboards/air-pollutant-emissions-data-viewer>

\* Obbligo di notificazione sulle emissioni secondo la direttiva NEC a partire dal 2000.

al 16.3%. Questi problemi sono diventati una preoccupazione estrema a novembre e dicembre del 2015 a Milano, Roma e Napoli. Queste città, di conseguenza, sono state chiuse al traffico. Il 30 dicembre 2015, il Ministero dell'ambiente, le regioni e i comuni hanno firmato un protocollo anti-smog e nel 2016 è stato raggiunto un accordo specifico per Bologna.

In Italia la causa principale dell'inquinamento atmosferico è l'elevato numero di veicoli nelle città. Un problema emergente e in crescita è l'alta emissione di particolato causata dall'aumento dell'uso di legna da ardere nelle unità di combustione di piccole dimensioni. [Fonte: [Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE – Relazione Relazione per paese – Italia](#)]

### EMISSIONI DI PM<sub>2,5</sub> IN ITALIA



FONTE: 2017 NECD Submission – Emission share in 2015  
<https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/dashboards/necd-directive-data-viewer>

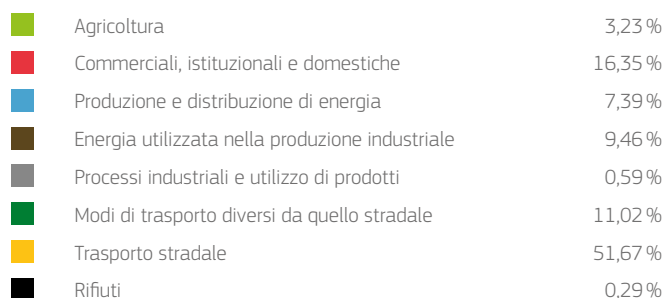
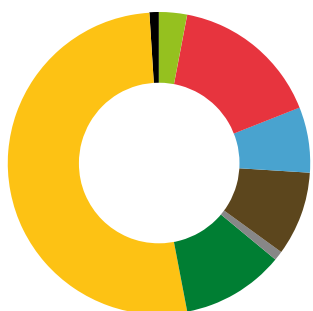
Nel 2014, quasi 60 000 morti premature sono state attribuite al PM<sub>2,5</sub>. Più di 17 000 morti premature sono state attribuite agli ossidi di azoto e 2900 morti premature sono state attribuite all'ozono. [Fonte: [Esame implementazione ambientale – Relazione sugli stati Italia](#)]

### Strade da percorrere

L'Italia dovrebbe mantenere la tendenza alla diminuzione delle emissioni di inquinanti atmosferici per essere pienamente conforme alle regole sulla qualità dell'aria della UE. Dovrebbe ridurre le emissioni di NOx e PM<sub>10</sub> e la concentrazione delle emissioni. Questo potrebbe essere realizzato, per esempio, riducendo le emissioni relative ai trasporti, soprattutto nelle zone urbane, e riducendo le emissioni dovute alla generazione di energia e calore con carburanti solidi e ai trasporti e all'agricoltura.

Soluzioni adottate con efficacia per migliorare la qualità dell'aria in zone urbane sono: imporre restrizioni al traffico con zone a bassa emissione e pagamento di pedaggi, introdurre mezzi di trasporto puliti come autobus elettrici, creare un sistema esteso di piste ciclabili, incoraggiare la costruzione di edifici efficienti dal punto di vista energetico, incoraggiare il teleriscaldamento con fonti di energia rinnovabili, per nominarne solo alcune.

### EMISSIONI DI NOx IN ITALIA



FONTE: 2017 NECD Submission – Emission share in 2015  
<https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/dashboards/necd-directive-data-viewer>

Il 41% degli italiani ritiene che il modo più efficace di affrontare il problema dell'inquinamento atmosferico sia istituire controlli più severi sull'inquinamento prodotto dall'industria e da attività relative alla produzione di energia, seguito dal 31% che è a favore di fornire al pubblico maggiori informazioni sulla salute e le conseguenze ambientali dell'inquinamento atmosferico. Il 30% ha affermato che la maniera più efficace per migliorare la qualità atmosferica sia assicurare meglio il rispetto delle regole esistenti sulla qualità dell'aria. [Fonte: [Relazione speciale 468 Eurobarometro. Atteggiamenti dei cittadini europei nei confronti dell'ambiente](#)]

